



**Piano
Triennale
Offerta Formativa
SIMONE DE MAGISTRIS
CALDAROLA**

Triennio
2019/20
2020/21
2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SIMONE DE
MAGISTRIS" CALDAROLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 19/09/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
6589 del 18/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 09/10/2019 con delibera n. 147*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto insiste su cinque comuni montani, le cui piccole dimensioni garantiscono un contesto sociale molto coeso, una conoscenza reciproca molto alta con un buon controllo sociale e un discreto livello di solidarietà tra familiari e conoscenti. Ancora forte è l'attaccamento alle tradizioni, al patrimonio storico e culturale. Le famiglie degli alunni per la maggior parte operano nei settori artigianale, agricolo, della piccola industria, commerciale. I due Comuni più grandi, Belforte e Caldarola, contano numerose imprese artigianali e alcune realtà industriali di medie dimensioni che offrono buone possibilità di lavoro alle famiglie presenti sul territorio.

Vincoli

Gli eventi sismici del 2016 hanno in parte modificato la composizione delle classi. Si sta lavorando all'analisi della situazione della popolazione scolastica, che è ancora fluida. Lo svantaggio provocato da tali eventi riguarda un grande numero di famiglie. Il comune più colpito è quello di Caldarola, dove circa 2/3 degli abitanti sono domiciliati altrove. La popolazione scolastica, sebbene non molto numerosa nel suo complesso, presenta generalmente delle differenze di carattere socio-economico in base ai Comuni di provenienza, che favorisce i residenti dei due Comuni più grandi dal punto di vista della socializzazione e delle opportunità formative. Più dell'80% della popolazione scolastica è concentrato nei plessi dei due Comuni di Belforte del Chienti e Caldarola, nei quali sono presenti anche le scuole secondarie di I grado. Nel territorio dei 5 Comuni sono presenti due comunità per minori, che si rivolgono al nostro Istituto per l'istruzione degli ospiti. Le loro problematiche richiedono competenze e professionalità da sviluppare maggiormente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I Comuni offrono un supporto organizzativo, finanziario e logistico fondamentale per il funzionamento dei plessi:

- partecipano alla progettazione del PTOF Territoriale
- erogano alla scuola un contributo di 12 euro per ogni alunno
- gestiscono il servizio mensa in tutti i plessi con un contributo delle famiglie che copre il 50% della spesa
- garantiscono il servizio quotidiano di trasporto casa-scuola con una spesa minima per le famiglie che ne usufruiscono
- in collaborazione con l'Ambito territoriale n.16, offrono il servizio di assistenza all'autonomia per studenti in regime di L.104/92 che ne hanno bisogno
- mettono a disposizione della scuola gli impianti sportivi e l'uso degli spazi pubblici (biblioteca, sala polivalente, centri ricreativi)
- finanziano il progetto teatrale "Dialettiamoci primavera".

L'Unione Montana dei Monti Azzurri sostiene nell'Istituto attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio (fiume Chienti, lago di Caccamo, tutela biodiversità...).

Vincoli

La peculiarità di un territorio ad elevato rischio sismico ha provocato gravi danni agli edifici scolastici non adeguati. In particolare i plessi di Caldarola, sono stati demoliti dopo il sisma e successivamente ricostruiti. Nella fase transitoria, dal dicembre 2016 al gennaio 2019, le sezioni della scuola dell'infanzia sono state trasferite in container, mentre la primaria e la secondaria sono state ospitate in un ex capannone industriale, con tutti i disagi conseguenti. Le famiglie che già in precedenza vivevano in condizioni di svantaggio sono ora in grave difficoltà. Negli ultimi anni gli Enti Locali hanno visto calare le disponibilità finanziarie da destinare ad attività sociali con conseguente calo delle ore di assistenza scolastica e domiciliare assegnate agli alunni beneficiari di L.104/92 e delle ore di mediazione linguistica per gli studenti con cittadinanza non italiana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Buona è la raggiungibilità della maggior parte delle 11 sedi nonostante la complessità organizzativa dovuta al loro numero e alla loro collocazione su un territorio piuttosto ampio. Tutte le aule dei plessi situati nei Comuni più grandi sono dotate di LIM. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di pc fissi o portatili. In ciascuna delle due scuole secondarie e' presente una classe con tablet per ogni alunno. Anche le scuole dei piccoli Comuni hanno una discreta dotazione tecnologica: pc portatili, schermi in connessione con tablet e pc. Grazie ai finanziamenti statali post-sisma e alle donazioni di solidarietà realizzate da privati, associazioni, scuole e aziende, è stato possibile allestire laboratori multimediali mobili, fornire le palestre di nuove attrezzature sportive e le scuole di strumenti musicali. I Comuni dimostrano un significativo interesse nei confronti della scuola ed offrono un importante supporto. Parallelamente anche le aspettative nei confronti dell'offerta formativa dell'Istituto sono abbastanza elevate. I plessi del Comune di Caldarola, demoliti a causa dei sismi del 2016, sono in via di costruzione con finanziamenti privati e saranno funzionanti a partire dal mese di gennaio 2019 beneficiando delle più avanzate tecnologie per la sicurezza, oltre che di ambienti di apprendimento innovativi, nuova biblioteca, auditorium, moderne attrezzature sportive.

Vincoli

L'edificio della secondaria di Belforte del Chienti è parzialmente adeguato alle esigenze scolastiche sotto diversi punti di vista: coibentazione termica, infiltrazioni idriche, funzionamento dei bagni, capienza della aule, necessita' delle attività di laboratorio. Entro l'a.s. 2018/19 è previsto l'avvio dei lavori di rifacimento dell'edificio. I plessi dei 3 Comuni più piccoli risultano adeguati alle esigenze della vita scolastica. Quelli di Camporotondo, in particolare, sono stati di recente ristrutturati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "SIMONE DE MAGISTRIS" CALDAROLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC80300A
Indirizzo	VIALE UMBERTO I, 6 CALDAROLA 62020

	CALDAROLA
Telefono	0733905125
Email	MCIC80300A@istruzione.it
Pec	mcic80300a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccaldarola.gov.it

❖ CALDAROLA - VIALE UMBERTO I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA803017
Indirizzo	VIALE UMBERTO I, 6 CALDAROLA 62020 CALDAROLA

❖ BELFORTE - VIA DELL'ARME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA803028
Indirizzo	VIA DELL'ARME, 11 BELFORTE DEL CHIENZI 62031 BELFORTE DEL CHIENZI

❖ CAMPOROTONDO - VIA PASCUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA803039
Indirizzo	VIA TULLIO PASCUCCI COLSALVATICO 6 CAMPOROTONDO 62020 CAMPOROTONDO DI FIASTRONE

❖ CESSAPALOMBO - VIA DEL CIMITERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA80304A
Indirizzo	VIA DEL CIMITERO 1 CESSAPALOMBO 62020 CESSAPALOMBO

❖ CALDAROLA - VIALE UMBERTO I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80301C
Indirizzo	VIALE UMBERTO I, 4 CALDAROLA 62020 CALDAROLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

❖ BELFORTE - VIA DELL'ARME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80302D
Indirizzo	VIA DELL'ARME, 3/5 BELFORTE DEL CHIANTI 62031 BELFORTE DEL CHIANTI
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

❖ CAMPOROTONDO - VIA CAMPOFIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80303E
Indirizzo	VIA CAMPOFIERA 10 CAMPOROTONDO DI FIASTRONE 62020 CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

❖ SERRAPETRONA - VIA LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80304G
Indirizzo	VIA GIACOMO LEOPARDI SERRAPETRONA 62020

SERRAPETRONA

Numero Classi	5
Totale Alunni	5

❖ CESSAPALOMBO - VIA DEL CIMITERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80305L
Indirizzo	VIA DEL CIMITERO 1 CESSAPALOMBO 62020 CESSAPALOMBO
Numero Classi	5
Totale Alunni	7

❖ SIMONE DE MAGISTRIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM80301B
Indirizzo	VIALE UMBERTO I 6 CALDAROLA 62020 CALDAROLA
Numero Classi	4
Totale Alunni	71

❖ VIA S.LUCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM80302C
Indirizzo	VIA S.LUCIA BELFORTE DEL CHIANTI 62031 BELFORTE DEL CHIANTI
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	4
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	6
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
	Laboratori all'aperto: ORTI	5
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Impianti sportivi polivalenti all'aperto	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Assistenza educativa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	Stampanti 3D	2

Approfondimento

Tutti i plessi, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di primo grado, sono dotati di connessione internet, pertanto in ogni classe e laboratorio è possibile, tramite i pc e le LIM a disposizione, sfruttare le potenzialità della rete per realizzare una didattica innovativa.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	20

Approfondimento

I dati precaricati su **docenti** necessitano di qualche precisazione

Scuola Primaria: i docenti sono 25 curricolari e 2 specializzati (sostegno)

Scuola secondaria:

1. I posti della classe di concorso di A028 - MATEMATICA E SCIENZE in organico sono **4**
2. I posti per docenti EH - SOST. MINORATI PSICOFISICI in organico sono **3**



3. I posti della classe di concorso AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) sono 2 (comprensivi delle ore di potenziamento).

Il numero dei **collaboratori scolastici** assegnati per l'a.s 2019/20 è insufficiente e si auspica un incremento di organico per l'a.s 2020/2021.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La priorità perseguita nel triennio 2016/19 relativamente alla riduzione della varianza dei risultati tra classi, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese, è stata raggiunta in buona parte. Si ritiene comunque importante mantenere le misure adottate per continuare a monitorare i dati relativi alla varianza tra classi, vista anche la dislocazione territoriale dei numerosi plessi: progettazione comune e prove comuni tra classi parallele. In particolare è necessario prestare attenzione alle competenze matematiche da osservare e valutare in uscita dal primo ciclo, che nell'a.s. 2017/18 hanno evidenziato il perdurare di un livello di varianza tra classi molto superiore a quello rilevato nelle altre discipline.

Dal costante dialogo tra docenti, con alunni, comitato genitori, famiglie e diversi soggetti presenti sul territorio (enti locali, servizi sociali, associazioni sportive, culturali), tenendo conto anche dei notevoli disagi provocati dagli eventi sismici del 2016, sono emersi altri bisogni formativi.

*Particolare cura richiede, infatti, la promozione delle **competenze di cittadinanza personali e sociali** intese come " un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita." (Raccomandazione Consiglio europeo del 22/05/2018)*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Diminuzione della varianza nelle valutazioni di italiano, matematica e inglese all'interno delle classi.

Traguardi

Ridurre del 10% il dislivello dei voti in italiano, matematica e inglese all'interno delle classi e all'esame finale del primo ciclo.

Priorità

Diminuzione della varianza tra classi nelle valutazioni di matematica soprattutto nelle scuole secondarie di I grado.

Traguardi

Adeguare la percentuale di varianza tra classi degli esiti in matematica a quella conseguita nell'a.s. 2017/18 in italiano e in inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.

Traguardi

Aumentare del 10% le fasce **DISTINTO E OTTIMO** nel giudizio sintetico del comportamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSI DIVERSI, TRAGUARDI COMUNI

Descrizione Percorso

Il piano di miglioramento è un documento in progress, con possibilità di revisione sia durante l'anno scolastico in corso che nei prossimi anni.

Si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- Integrazione del curricolo in verticale di istituto con un repertorio condiviso di strategie, attività didattiche, compiti autentici e criteri comuni utili per la valutazione disciplinare e per l'apprezzamento delle competenze degli alunni.
- Messa a punto, realizzazione e documentazione, da parte dei team docenti, di attività autentiche, cooperative learning, rubriche valutative e autovalutative.
- Elaborazione da parte dei docenti dei tre ordini di scuola di attività didattiche, materiali, criteri comuni per valutare gli alunni e per osservare le loro competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Mantenimento di gruppi di progettazione per classi parallele: riunioni mensili, scambio di materiali, prove comuni, correzione in comune.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della varianza nelle valutazioni di italiano, matematica e inglese all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della varianza tra classi nelle valutazioni di matematica soprattutto nelle scuole secondarie di I grado.

"Obiettivo:" Elaborazione comune tra docenti di classi parallele di rubriche per la valutazione delle competenze degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della varianza nelle valutazioni di italiano, matematica e inglese all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della varianza tra classi nelle valutazioni di matematica soprattutto nelle scuole secondarie di I grado.

"Obiettivo:" Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi tra classi parallele nella scuola primaria e secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della varianza nelle valutazioni di italiano, matematica e inglese all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della varianza tra classi nelle valutazioni di matematica soprattutto nelle scuole secondarie di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" Scuola secondaria: attività di recupero, ricerca e potenziamento nell'area scientifica, con lavoro a classi aperte e per piccoli gruppi di alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della varianza tra classi nelle valutazioni di matematica soprattutto nelle scuole secondarie di I grado.

"Obiettivo:" Relazioni e opportunità formative entro cui realizzare l'esperienza educativa scolastica. Valorizzazione e potenziamento di un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi per garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della varianza nelle valutazioni di italiano, matematica e inglese all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della varianza tra classi nelle valutazioni di matematica soprattutto nelle scuole secondarie di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formazione sulla didattica inclusiva per i docenti della Primaria e della Secondaria con particolare attenzione agli alunni stranieri.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della varianza nelle valutazioni di italiano,

matematica e inglese all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Occasioni per coinvolgere le famiglie su prioritari e attività della scuola: durante l'anno 4 iniziative della scuola aperte a genitori e territorio .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE CONDIVISE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Funzione strumentale Area 1

Ogni coordinatore di classe

Risultati Attesi

Realizzazione di attività comuni in continuità tra ordini di scuola (almeno 2 all'anno).

Numero di docenti che utilizzano criteri e strumenti di valutazione condivisi: almeno 60%.

❖ CITTADINI PIÙ RESPONSABILI

Descrizione Percorso

Si intende recepire la raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativamente alle **Competenze personali e sociali**:

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi.

Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costituzione di gruppi di progettazione per classi parallele: riunioni mensili, scambio di materiali, prove comuni, correzione in comune.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione della varianza nelle valutazioni di italiano, matematica e inglese all'interno delle classi.

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Diminuzione della varianza tra classi nelle valutazioni di matematica soprattutto nelle scuole secondarie di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Formazione dei docenti sulla gestione della classe in funzione di un ambiente di apprendimento positivo, accogliente, collaborativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.

"Obiettivo:" Elaborare strumenti, modalità di lavoro, setting d'aula che favoriscano una positiva relazione tra alunni, tra alunni e docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formazione sulla didattica inclusiva per i docenti della Primaria e della Secondaria con particolare attenzione agli alunni stranieri.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione della varianza nelle valutazioni di italiano, matematica e inglese all'interno delle classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Occasioni per coinvolgere le famiglie su prioritari e attività della scuola: durante l'anno 4 iniziative della scuola aperte a genitori e territorio. Incontri di formazione per genitori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.

"Obiettivo:" Iniziative di formazione per genitori sulle tematiche della relazione educativa e dell'adolescenza., in collaborazione con esperti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.

"Obiettivo:" Co-progettazione di azioni educative con Associazioni presenti sul territorio, Comitato genitori, Pro-Loce,

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN-CON-TRA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Collaboratrice del Dirigente

Funzione strumentale Area 2 - Inclusione

Risultati Attesi

Miglioramento della capacità di ascolto reciproco, interazione con coetanei e adulti.

Riduzione del 10% del numero delle note disciplinari nel registro elettronico per le classi della scuola secondaria rispetto all'a.s. 2018/19.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progettazione di attività condivise dai docenti (almeno 1 ogni quadrimestre) e di compiti autentici (almeno 1 ogni quadrimestre)

Utilizzo di rubriche autovalutative condivise

Autobiografia cognitiva e formativa

CONTENUTI E CURRICOLI

Service learning

Compiti autentici



Valutazione autentica

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	E-twinning
	Atelier Malaguzzi scuole infanzia
	PON Cittadinanza digitale
	PON Cittadinanza globale

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CALDAROLA - VIALE UMBERTO I	MCAA803017
BELFORTE - VIA DELL'ARME	MCAA803028
CAMPOROTONDO - VIA PASCUCCI	MCAA803039
CESSAPALOMBO - VIA DEL CIMITERO	MCAA80304A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CALDAROLA - VIALE UMBERTO I	MCEE80301C
BELFORTE - VIA DELL'ARME	MCEE80302D
CAMPOROTONDO - VIA CAMPOFIERA	MCEE80303E
SERRAPETRONA - VIA LEOPARDI	MCEE80304G
CESSAPALOMBO - VIA DEL CIMITERO	MCEE80305L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SIMONE DE MAGISTRIS	MCMM80301B
VIA S.LUCIA	MCMM80302C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CALDAROLA - VIALE UMBERTO I MCAA803017
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BELFORTE - VIA DELL'ARME MCAA803028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CAMPOROTONDO - VIA PASCUCCI MCAA803039

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CESSAPALOMBO - VIA DEL CIMITERO MCAA80304A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

CALDAROLA - VIALE UMBERTO I MCEE80301C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BELFORTE - VIA DELL'ARME MCEE80302D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAMPOROTONDO - VIA CAMPOFIERA MCEE80303E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SERRAPETRONA - VIA LEOPARDI MCEE80304G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CESSAPALOMBO - VIA DEL CIMITERO MCEE80305L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SIMONE DE MAGISTRIS MCMM80301B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

VIA S.LUCIA MCMM80302C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

La scuola primaria di Camporotondo di Fiastrone, grazie al Progetto **Arti e Mestieri** in orario extrascolastico gestito dal Comune, dall'a.s. 2015/16 funziona su 5 giorni per 40 ore settimanali.

http://www.iccaldarola.edu.it/wp/wp-content/uploads/2014/12/Arti-Mestieri_brochure-1.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"SIMONE DE MAGISTRIS" CALDAROLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo verticale di Istituto è parte integrante del PTOF, orienta e si interseca strettamente con la programmazione dei Dipartimenti orizzontali e per classi parallele, dei Consigli di intersezione, di Interclasse, di Classe e con quelle dei singoli docenti. Nella progettazione del Curricolo, la commissione ha tenuto conto delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione del nostro Istituto, relative a: - Curricolo - Progettazione - Valutazione Si rimanda all'allegato, tenendo conto che la Commissione Indicazioni Nazionali ne sta elaborando la revisione.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_IN_ELABORAZIONE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nucleo fondante: le trasformazioni A partire dalle scuole dell'Infanzia, i cui insegnanti stanno attuando una concezione dell'ambiente di apprendimento ispirata alla pedagogia di Loris Malaguzzi, la scuola è paragonata a un cantiere, a un laboratorio permanente in cui i processi di ricerca dei bambini e degli adulti si intrecciano in modo forte, vivendo ed evolvendosi quotidianamente. L'opzione di fondo è quella di una pedagogia della relazione, della comunicazione e dell'ascolto attraverso: l'osservazione, l'interpretazione, la documentazione e la progettazione. L'obiettivo principale è quindi quello di fare una scuola amabile dove stiano bene bambini, famiglie ed insegnanti; dove lo scopo dell'insegnamento non è soltanto produrre apprendimento ma produrre condizioni di apprendimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze vanno certificate al termine della scuola primaria e secondaria, ma bisogna osservarle nel corso degli anni, nel loro manifestarsi, attraverso rubriche, prove autentiche, dossier e portfolio, quindi attuare didattiche coerenti e operative per promuoverle, descriverle e progettarle con cura. A questo riguardo, è importante sottolineare come le competenze trasversali invitano al dialogo tra i saperi, alla connessione delle discipline, ad apprendimenti significativi che possono lasciare il segno nella biografia di ogni ragazzo. L'obiettivo è quello di ridurre le variazioni negli apprendimenti e nella valutazione, rilevate tra classi e rispecchiate anche dagli esiti Invalsi, attraverso lo scambio che avviene nella comunità professionale, tra insegnanti di ordini di scuola diversi e tra docenti delle classi parallele. Si ritiene che concorra al miglioramento degli esiti degli alunni anche un ambiente di apprendimento motivante (PON) e di tipo collaborativo, supportato dalle TIC, improntato allo sviluppo di competenze con attività autentiche multidisciplinari, che richiederanno azioni di formazione specifiche per gli insegnanti. Infine si intende attuare una più attenta informazione delle famiglie sulle scelte didattiche e valutative compiute dalla scuola per favorire un clima maggiormente collaborativo e un più efficace perseguimento degli obiettivi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **LABORATORIO TEATRALE E MUSICALE**

L'attività teatrale, sia in forma di laboratorio attivo, sia in forma di visione partecipativa, risponde a bisogni che bambini e ragazzi si trovano ad affrontare quotidianamente nelle diverse situazioni. Il teatro rappresenta una importante forma d'arte collettiva: fare teatro significa prima di tutto lavorare in gruppo, ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi verso un obiettivo comune, un mezzo quindi per affrontare la problematica del non-ascolto, la mancanza di concentrazione e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria. Il coro è espressione di un gruppo che apprende aiutandosi, di un gruppo che "cresce insieme"; nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno conosciute, condivise ed osservate. Si tratta dunque di un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo star bene insieme, instaurando un clima sereno, valorizzando l'area dell'affettività, creando legami di interazione ed "empatia" per apprendere con serenità e motivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

I laboratori teatrali e musicali sono finalizzati alla creazione di un ambiente dove ciascun bambino possa esprimersi, possa manifestare i propri bisogni sviluppando così la conoscenza del sé e del collettivo. Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, ritmo, canto, danza e parola. Consolidare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione e dare una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con bisogni educativi speciali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Calcio a 11
	Palestra
	Impianti sportivi polivalenti all'aperto

Approfondimento

Attività in continuità con le esperienze precedenti:

- Coro di Istituto Vocinarmonia
- Partecipazione ad eventi e saggi finali
- Curriculum di teatro in verticale: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I°
- Collaborazione con le associazioni bandistiche presenti sul territorio
- Fruizione spettacoli teatrali
- Organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza e a un pubblico più ampio

❖ **PROGETTO AMBIENTE, SALUTE E TERRITORIO**

L'area progettuale aggrega AMBIENTE-SALUTE-TERRITORIO nella convinzione che stabilire delle interdipendenze concettuali ed esperienziali tra queste dimensioni possa contribuire a sviluppare negli alunni attitudini e competenze utili al loro inserimento attivo nella vita sociale e culturale oltre che approfondire il ruolo del rapporto uomo-natura-ambiente nell'ottica di una corretta educazione ambientale e sanitaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e rispettare l'ambiente e il territorio in cui si vive. Saper lavorare in gruppo,

coinvolgendo anche i diversi Enti o Associazioni che operano sul territorio Avviare al metodo scientifico. Sviluppare atteggiamenti positivi e responsabili nei confronti di sé stessi e dell'ambiente. Promuovere la consapevolezza dell'utilità di un sano stile di vita e di una gestione corretta del proprio corpo. Promuovere l'educazione, l'amore e il godimento dell'ambiente, del paesaggio, delle tradizioni e del patrimonio storico ed artistico in relazione alla storia locale, a quella italiana ed europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Atelier creativo

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

- Linguaggi visivi e multimediali/ formazione e produzione di cortometraggi:

- scuola primaria e secondaria di I°
- Approfondimenti di tematiche scientifiche con esperti esterni: scuola secondaria
 - Progetto "Life Skills" con lo psicologo: scuola secondaria
 - Sportello di consulenza specialistica per insegnanti e famiglie/ scuola infanzia e primaria

Il progetto richiede numerose uscite sul territorio poiché prevede, in diverse sue articolazioni, attività laboratoriali ed esperienze a diretto contatto con l'ambiente.

Il personale interno è in varie occasioni affiancato da esperti esterni.

❖ **POTENZIAMENTO ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE**

Adesione alle iniziative proposte dal MIUR: "Sport di classe" (Marche in Movimento) Scuola Primaria; "Gioco sport": Scuole dell'Infanzia; "Play Sport Volley": Primaria Caldarola, Belforte, classi IV-V "Gli scacchi a scuola": Primarie e Secondarie " Tiro con l'arco": Secondarie di primo grado di Caldarola e Belforte classi I " Nuoto": Secondaria di primo grado di Caldarola, classe II "Rugby": Secondarie di primo grado di Caldarola e Belforte, tutte le classi I

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso l'attività motoria l'alunno condivide con altri esperienze di gruppo esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra, promuovendo il valore del rispetto delle regole concordate e condivise che sono alla base della convivenza civile. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva Favorire la capacità di cooperare e autovalutarsi. Favorire il benessere degli alunni, dei docenti e dei genitori. Migliorare la consapevolezza del bambino rispetto alla propria identità sociale. Prevenire i disturbi legati a una cattiva percezione di sé e del proprio corpo. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportivo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Strutture sportive:**

Calcetto
Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina
Impianti sportivi polivalenti all'aperto

Approfondimento

Attività ludico-psicomotorie, percorsi strutturati.

Partecipazione a gare e competizioni fra scuole appartenenti ad altri istituti

Partecipazione ai giochi studenteschi.

Partecipazione a gare interne all'istituto.

Escursioni all'interno del territorio: scuole primaria e secondaria

Partecipazioni a campionati nazionali.

Partecipazione a manifestazioni sportive di fine anno scolastico.

Il personale interno è affiancato da esperti esterni, grazie alla collaborazione con Il CONI e con le associazioni sportive presenti sul territorio.

❖ POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Attività previste scuola dell'infanzia: approccio giocoso alla Lingua Inglese. Attività previste scuola primaria: lettorato Lingua Inglese. Attività previste scuola secondaria di

I grado: • Gemellaggi tra alunni con Paesi anglofoni e francofoni attraverso la piattaforma E-Twinning • Lettorato Lingua Inglese • Sperimentazione CLIL

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni: espressione nelle lingue comunitarie Inglese e Francese. Rendere l'ambiente di apprendimento più motivante e significativo per alunni e docenti. Elaborare strumenti, modalità di lavoro, setting d'aula che favoriscano una didattica per compiti autentici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Per le azioni programmate si intende utilizzare e valorizzare l'organico dell'autonomia, che prevede il potenziamento della Lingua Inglese nella scuola secondaria di I°.

Si farà inoltre ricorso, nel secondo quadrimestre di ogni anno, a personale esterno di madrelingua Inglese.

❖ **PON POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ**

Il Progetto affronta il tema dell'educazione all'imprenditorialità, un settore educativo i continua crescita che è da considerare oltre gli stretti limiti di studi economici e di gestione d'impresa. Le dinamiche della società contemporanea spingono con sempre maggior forza ad una responsabilizzazione dell'individuo che, capace di conoscersi e vivere armonicamente in una comunità, riesce a produrre idee e azioni che modificano e migliorano la propria condizione e quella degli altri assumendo impegni e compiti. In questo quadro si ritiene che una specifica progettualità avente ad oggetto la costituzione di una impresa cooperativa, possa essere un valido strumento per attivare un serio percorso educativo legato all'imprenditorialità, all'imprenditività, all'autoimpiego. Si ritiene inoltre che, proprio in ragione della natura educativa delle azioni nonché delle caratteristiche di innovazione richieste dall'avviso, il percorso preveda specifiche attività di cooperative learning e l'attivazione di un laboratorio musicale di tipo orchestrale quale paradigma di una moderna concezione delle dinamiche e di impresa.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Prevenire i fenomeni dell'insuccesso scolastico, dell'abbandono e della dispersione. -
 Ridurre il divario tra territorio, scuola e studenti in condizioni diverse, sostenendo nel processo di apprendimento, in modo particolare, gli alunni culturalmente e socialmente svantaggiati. -Apprendere a gestire i rischi e le situazioni di insuccesso. -
 Consolidare e ampliare le competenze comunicative, in modo particolare della comunicazione in lingua italiana, ricorrendo a contesti di vita reale. -Favorire la socialità e la collaborazione tra pari, proponendo attività mirate alla realizzazione condivisa di un prodotto finale. -Valorizzare le diversità. -Promuovere le pari opportunità limitando le disuguaglianze educative tra gli studenti migliorando l'autostima di quelli che hanno difficoltà educative e di altra natura, nonchè offrendo loro un sostegno educativo e psicologico. -

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Fisica Fotografico Informatica Multimediale Musica Scienze
❖ <u>Aule:</u>	Concerti Magna Proiezioni Teatro Aula generica

Approfondimento

Metodologie e innovatività

Il progetto risulta particolarmente innovativo, sia per quanto riguarda il "concept" che per quanto riguarda le modalità di realizzazione. Infatti se da un punto di vista generale il numero delle esperienze nelle quali l'orchestra viene utilizzata come paradigma dell'impresa è abbastanza ampio ed osservato, risulta poco praticata la possibilità di legare l'orchestra e la pratica strumentale d'insieme, alla simulazione della costituzione e del funzionamento di una cooperativa.

Per quanto attiene alle strategie didattiche il cooperative learning, oltre al learning by doing and by creating, sarà lo strumento prevalente essendo il più coerente con lo spirito e le finalità del progetto. Le attività proposte e gli ambienti utilizzati saranno strettamente legati al progetto. In particolare verranno realizzati semplici workshop con i soggetti coinvolti ed utilizzate classi appositamente predisposte al lavoro cooperativo, laboratori dotati di strumenti musicali, laboratorio di informatica fisso e mobile.

❖ PON - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE

Esperienze educative fondate sulla reciproca apertura e sullo scambio tra la scuola e il territorio dei 5 Comuni montani, che costituiscono il contesto in cui opera l'Istituto.

Oltre alle aule scolastiche, alcuni spazi pubblici, come Ecomuseo, Giardino delle farfalle, Mediateca, Biblioteca, Sala polifunzionale, Campo sportivo diventano luoghi di apprendimento, in cui svolgere attività laboratoriali motivanti. Ogni modulo prevede la realizzazione di un prodotto che valorizzi la collaborazione tra pari, la comunicazione e l'impegno degli studenti con difficoltà all'interno della comunità. Il nostro territorio, nonostante le recenti vicissitudini legate agli eventi sismici, continua ad essere meta di processi migratori. In ogni classe sono presenti alunni di recente immigrazione o di seconda generazione: in entrambi i casi, seppur con bisogni diversi, si registra la necessità di acquisire un buon livello di competenza comunicativa in lingua italiana. Il progetto intende promuovere la conoscenza degli ambienti di vita dei ragazzi, la capacità di comunicare correttamente in lingua italiana, di relazionarsi col patrimonio da tutelare e conservare. Si intende proporre agli alunni attività che mirino a recuperare il senso di appartenenza, mantenere vivo l'interesse per la nostra realtà territoriale,

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e ampliare le competenze di base di lingua italiana degli alunni stranieri, ricorrendo a contesti di vita reale, completando e rafforzando il lavoro svolto in orario scolastico dall'organico di potenziamento. Favorire lo stare insieme per realizzare un prodotto o un gioco che preveda la cooperazione tra pari, la valorizzazione delle diversità, la scoperta delle bellezze naturali e artistiche dell'ambiente di vita, in continuità orizzontale con i progetti relativi ad Ambiente, salute e territorio previsti nel PTOF. Continuare l'esperienza del canto corale e della pratica strumentale sperimentate a scuola nel Laboratorio musicale, risultate molto efficaci per gli alunni con difficoltà. Offrire esperienze in cui i ragazzi provino il piacere della lettura, trovandosi a proprio agio e svolgendo piccoli servizi in una biblioteca pubblica. Far esperire modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Multimediale
 - Musica
 - Atelier creativo

- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

Approfondimento

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, si ricorrerà a metodologie, come compiti autentiche e

learning by doing, che permettano di agire in un contesto autentico che coinvolga più capacità: cognitive, affettive,

linguistico-comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo in modo da favorire il processo

d'interazione e di socializzazione. Attraverso gli ambienti di apprendimento ideati con uno spazio funzionante e

flessibile che permetta l'osservazione, la problematizzazione, la discussione e la collaborazione, gli alunni avranno

l'opportunità di un apprendimento interattivo e costruire in maniera autonoma le proprie competenze.

Si intende consolidare e ampliare le competenze di base ricorrendo a contesti di vita reale, rafforzando il lavoro

svolto in orario scolastico.

La socialità e la collaborazione tra pari saranno favorite attraverso attività mirate alla realizzazione condivisa di un

prodotto finale; alla scoperta delle bellezze naturali e artistiche dell'ambiente di vita, in continuità orizzontale con il

progetto Ambiente, salute e territorio previsto nel PTOF.

Le esperienze di tipo attivo e collaborativo sono strutturate affinché i ragazzi provino il piacere dell'apprendimento

anche attraverso l'uso di risorse digitali.

L'impatto che si auspica di avere sul territorio è quello di contribuire a ricostruire, insieme agli edifici e alle

infrastrutture, anche la fiducia, il senso di appartenenza e la storia della propria comunità.

❖ **MARCHE IN MOVIMENTO CON LO SPORT DI CLASSE**

Il Progetto amplia quanto previsto dal progetto Nazionale "Sport di Classe" grazie all'intervento finanziario della Regione Marche

Obiettivi formativi e competenze attese

coinvolgimento di tutte le classi della scuola primaria delle Istituzioni scolastiche ed educative, statali e paritarie sedi di scuola primaria per l'anno scolastico 2019/2020; insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico; realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto; piano di informazione/formazione iniziale e in itinere del Tutor Sportivo Scolastico; coinvolgimento del Referente d'Istituto per lo Sport di Classe nei momenti informativi/formativi previsti per il Tutor Sportivo Scolastico dal Piano di formazione in itinere del Progetto; realizzazione di percorsi d'inclusione per gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali; realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che

si terranno entro il termine delle lezioni; realizzazione delle Feste Regionali e della Festa Nazionale per le classi coinvolte nel progetto, secondo quanto riportato nelle "Linee guida per i giochi"; realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, avente ad oggetto per l'anno 2019/2020 il tema del "fair play"; fornitura di attrezzature sportive, esclusivamente per ciascuna delle Istituzioni scolastiche di nuova iscrizione; compatibilità con altre progettualità promosse dagli Uffici Scolastici Regionali, Enti e Organismi del territorio, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Impianti sportivi polivalenti all'aperto

❖ "BIMBINSEGNANTINCAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA!"

Le attività ludico-motorie, in esso presenti, sono tese a costruire, nei bambini dai 3 ai 5 anni, un bagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della vita, in un percorso in divenire di ricerca-azione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il bambino che frequenta la Scuola dell'Infanzia ha bisogno di conoscere il proprio corpo, nelle sue possibilità motorie ed espressive, quale condizione indispensabile affinché egli possa apprendere, esplorare e adattarsi al mondo esterno in maniera equilibrata e dinamica. Da questa consapevolezza la Scuola dell'Infanzia deve partire per iniziare al meglio la costruzione di una solida piramide educativa, superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, per consolidare un percorso educativo che porti a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. In tale prospettiva, il MIUR, in collaborazione con l'USR Calabria, da diversi anni promuove una serie di iniziative progettuali, regionali e interregionali, finalizzate all'implementazione della cultura motoria nella Scuola

dell'Infanzia.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra
Impianti sportivi polivalenti all'aperto

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Destinatari: Alunni scuola primaria e secondaria di I°.

Con il progetto CO.CO Costruisci Conoscenza (avviso MIUR n. 30562 del 27/11/2018) intendiamo allestire un AMBIENTE INNOVATIVO in linea con le finalità del bando PNSD Azione#7 dove prevediamo modelli di comunità che "creano" conoscenza nelle seguenti categorie:

Robotica, stampa 3D

Video/Foto digitale, realtà aumentata

storytelling

L'approccio metodologico è ben espresso in estrema sintesi nel detto confuciano *Se faccio capisco*. L'agire didattico sarà infatti improntato a:

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Learning by doing
- Dialogo euristico, particolarmente adatto alle attività di Coding/robotica: partire dalla riflessione sulla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria.
- Roleplaying: simulazioni di situazioni reali che necessitano di scambio e comunicazione tra pari ai fini della realizzazione di eventi e/o attività pratiche
- Problem solving: l'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche.
- Cooperative learning: gli studenti lavorano gruppo ricoprendo ruoli diversi in interdipendenza positiva e creano a loro volta materiale didattico.
- Apprendimento differenziato per sollecitare i vari interessi ed aumentare l'inclusione scolastica.
- Classe capovolta: dove gli studenti possono prendere visione di filmati e studiare a casa autonomamente attraverso la piattaforma cloud

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'atelier ***Il bosco dei racconti diversi*** coinvolge alunni e docenti dei 3 ordini di scuola in attività di storytelling, illustrazione, editoria, legatoria artistica, calligrafia, lavorazione della carta, produzione audio video. Gli alunni vi trovano un ambiente ricco di stimoli e strumenti digitali e artigianali per creare e dare forma scritta, disegnata, plastica, filmata o recitata a

STRUMENTI

ATTIVITÀ

personaggi e storie. Grazie ad arredi appositamente realizzati, su un tappeto digitale costituito da tablet, pc, LIM, webcam, software OS, sperimentano la scrittura collaborativa e la magia della grafica digitale per giungere alla reificazione su carta dei soggetti e su supporti materiali grazie anche alla stampa in 3D.

L'atelier mette in relazione scuola, cultura, ambiente attraverso la collaborazione tra alunni, professionisti, realtà produttive ed enti territoriali. Lo studente con il proprio talento si misura in campi espressivi, artistici, manuali, digitali, progettuali esprimendo la propria personalità ed il saper fare. Si incentiva così l'acquisizione delle competenze chiave europee: il senso di iniziativa e di imprenditorialità si manifesta come capacità di tradurre le idee in azioni e oggetti concreti, la pianificazione e la gestione di progetti comuni sono vincolate alla creatività manuale e allo sviluppo di competenze digitali, l'espressione e la comunicazione nella madrelingua e in lingue straniere sono favorite dalla scrittura collaborativa realizzata con strumenti digitali già in dotazione.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La scuola ha risposto con successo all'avviso MIUR n.7767 del 13-05-2016 per la realizzazione

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale – piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Quale parte integrante del processo educativo, ci si propone di fare in modo che le biblioteche realizzate in collaborazione con gli Enti Locali dopo il sisma del 2016, rappresentino per la comunità di apprendimento uno spazio vivo, attivo, aperto, in grado di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire capacità di pensiero critico e le competenze necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita.

Pertanto è importante operare all'interno del contesto della comunità locale, diventando un luogo privilegiato di apertura e integrazione multiculturale, combattendo ogni forma di svantaggio, compreso il digital divide tipico del nostro territorio, favorendo l'uso autonomo e competente dei mezzi di informazione e comunicazione tradizionali e digitali.

A tal proposito è fondamentale stabilire ogni forma di cooperazione con i sistemi bibliotecari locali, integrando orari di apertura e offerta di servizi, stabilendo collegamenti in rete, proponendo attività comuni e/o complementari, coordinamento tra esperti per la formazione continua.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Avvicinarsi al coding in modo intuitivo, attraverso forme di apprendimento informale affinché il pensiero computazionale diventi il modo con cui si affrontano i problemi complessi.

Il modulo prevede anche attività di robotica educativa: i robot non sono semplici giocattoli elettronici, essi incidono nello sviluppo della manualità, della capacità di astrarre, nell'organizzazione spazio-temporale, nella sperimentazione di nozioni di matematica, geografia, storia e, infine, nella narrazione di storie con il robot che diventa personaggio di favole e di racconti.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Introduzione alla robotica.

Costruzione del robot Educator Vehicle e introduzione alla programmazione; sfide iniziali.

Dal diagramma di flusso al programma nell'ambiente Lego Mindstorms EV3 Home Edition.

Preparazione di una squadra che partecipi alle sfide proposte da First Lego League Italia.

Presentazione finale aperta al pubblico.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

il Progetto ***Laboratori di coding, robotica, stampa 3D e studio dell'educazione civile digitale***, da svolgersi in orario extrascolastico, è destinato alle alunne e agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Le finalità del progetto sono:

- Avvicinare le studentesse e gli studenti ai principi della programmazione, della robotica con un approccio pratico e interattivo che si sviluppa in progetti ed esperienze da affrontare in gruppo.
- Introdurre lo studio dell'educazione civile digitale per un uso critico e consapevole dei social media e per il contrasto all'analfabetismo digitale.

Attraverso laboratori condotti da esperti, sarà possibile fare sviluppare competenze digitali e apprendere anche concetti complessi (come possono essere quelli dell'informatica, del coding, della robotica ecc) con un approccio ludico, dinamico e interattivo che possa intercettare e stimolare le motivazioni degli alunni.

Le attività saranno costantemente affiancate da tutor della scuola e valutate da un docente referente per la valutazione. Alla fine del percorso gli alunni riceveranno un attestato delle competenze e conoscenze acquisite che contribuirà al credito scolastico.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Dall'Anno Scolastico 2014/2015 l'Istituto Comprensivo ha adottato la piattaforma G Suite for Education. Dopo una prima fase di sperimentazione in cui ad ogni docente e al personale di segreteria era stata assegnata una casella di posta elettronica nel dominio @iccaldarola.gov.it, l'uso di tale casella è stato esteso ai plessi dell'Istituto ed ora è il mezzo principale per la circolazione delle informazioni interne. Dall'Anno Scolastico 2017/2018 sono state rilasciate le credenziali di accesso alla piattaforma anche a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado, pertanto è necessaria una formazione capillare di tutti i docenti volta ad evidenziare il potenziale di G Suite come strumento per la didattica ma anche per il lavoro collaborativo del corpo docente.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione per tutti docenti sul pensiero computazionale, coding, robotica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CALDAROLA - VIALE UMBERTO I - MCAA803017

BELFORTE - VIA DELL'ARME - MCAA803028

CAMPOROTONDO - VIA PASCUCCI - MCAA803039

CESSAPALOMBO - VIA DEL CIMITERO - MCAA80304A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

- Il sé e l'altro: inserimento, relazione, partecipazione
- Il corpo e il movimento: Autonomia e identità personale, Campo motorio
- Campo linguistico e della comunicazione
- Campo logico-matematico e scientifico
- Campo espressivo (immagini, suoni, colori)

ALLEGATI: Criteri valutazione infanzia.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Inserimento nell'ambiente scolastico:

- Relazione (il sé e l'altro), rapporti di gioco con i coetanei, accettazione delle regole e delle routines. - Relazione e comunicazione con gli adulti, Partecipazione, Senso di appartenenza ad un gruppo-sezione, interesse e curiosità verso le attività comuni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SIMONE DE MAGISTRIS - MCMM80301B

VIA S.LUCIA - MCMM80302C

Criteria di valutazione comuni:

Si allega il file "Criteria di valutazione" previsti dal PTOF ed elaborati dalla Commissione Indicazioni Nazionali e approvati dal Collegio Docenti in data 26 ottobre 2017, come previsto dal D. Lgs. 62/2017.

ALLEGATI: criteri valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Si allega il file "Criteri di comportamento" previsti dal PTOF ed elaborati dalla Commissione Indicazioni Nazionali e approvati dal Collegio Docenti in data 26 ottobre 2017, come previsto dal D. Lgs. 62/2017

ALLEGATI: criteri di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si allega il file "Criteri per la non ammissione alla classe successiva " previsti dal PTOF ed elaborati dalla Commissione Indicazioni Nazionali e approvati dal Collegio Docenti in data 26 ottobre 2017, come previsto dal D. Lgs. 62/2017

ALLEGATI: criteri non ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si allega il file "Criteri per la non ammissione all' Esame di Stato " previsti dal PTOF ed elaborati dalla Commissione Indicazioni Nazionali e approvati dal Collegio Docenti in data 26 ottobre 2017, come previsto dal D. Lgs. 62/2017

ALLEGATI: criteri non ammissione classe successiva (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CALDAROLA - VIALE UMBERTO I - MCEE80301C

BELFORTE - VIA DELL'ARME - MCEE80302D

CAMPOROTONDO - VIA CAMPOFIERA - MCEE80303E

SERRAPETRONA - VIA LEOPARDI - MCEE80304G

CESSAPALOMBO - VIA DEL CIMITERO - MCEE80305L

Criteri di valutazione comuni:

Si allega il file "Criteri di valutazione" previsti dal PTOF ed elaborati dalla Commissione Indicazioni Nazionali

ALLEGATI: criteri valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega il file "Criteri di valutazione del comportamento" previsti dal PTOF ed elaborati dalla Commissione Indicazioni Nazionali

ALLEGATI: criteri di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si allega il file "Criteri per la non ammissione alla classe successiva " previsti dal PTOF ed elaborati dalla Commissione Indicazioni Nazionali

ALLEGATI: criteri non ammissione classe successiva (1).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola propone a tutti gli alunni, adeguati strumenti di crescita basandosi su alcuni principi fondamentali:

- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- sostegno allo studio;
- coordinamento e flessibilità degli interventi.

Ogni singolo allievo deve essere messo nella condizione di godere a pieno del diritto allo studio, valorizzando i talenti personali in un'ottica sociale. La scuola privilegia il lavoro per piccoli gruppi eterogenei in cui inserire gli alunni con disabilità. Gli studenti con disabilità sono inclusi nel gruppo classe e i docenti di sostegno sono insegnanti di classe. Per gli alunni stranieri appena arrivati in Italia vengono avviati percorsi di alfabetizzazione, utilizzando risorse interne alla scuola, quali gli insegnanti curricolari, di sostegno e organico potenziato. Per facilitarne l'inserimento inoltre, vengono svolte attività che privilegino contenuti interculturali, che vengono raccolte e appese in classe. Tra gli studenti di diverse etnie non ci sono problemi relazionali. La scuola, inoltre, esperienza molto importante nella vita di ogni minore adottato, riveste una grande importanza nel determinare la qualità del suo inserimento nel nuovo contesto sociale: rappresenta il primo luogo di socializzazione successivo a quello protettivo del mondo familiare. Si ritiene fondamentale costruire una collaborazione tra scuola e famiglia e una comunicazione reciproca e efficace, al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato. La scuola deve accogliere anche alunni itineranti, cercando di accogliere le loro esigenze nel miglior modo possibile, cercando di capitalizzare al massimo, sul piano educativo, le esperienze di vita di cui sono portatori.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

E' stato predisposto un progetto specifico di supporto alla didattica rivolto a tutti gli alunni con BES. La Funzione strumentale per l'inclusione realizza una mappa dettagliata dei bisogni di tutti gli alunni, coinvolgendo i docenti. Se ne ricavano delle schede molto utili, che vengono condivise, per intervenire in modo puntuale ed efficace nelle differenti situazioni. E' diffuso l'utilizzo di materiale semplificato e di altri linguaggi da affiancare alla lingua scritta. Viene utilizzato il peer tutoring considerato una strategia educativa volta ad attivare un passaggio "spontaneo" di conoscenze, esperienze, emozioni attraverso l'uso di coppie di pari. Gli Enti Locali collaborano con la scuola mettendo a disposizione mezzi di trasporto attrezzati ove necessario. La nostra scuola ha una visione didattico-pedagogica condivisa da tutti i docenti, incoraggia gli alunni al lavoro cooperativo, rendendoli consapevoli che i progressi di ciascuno sono i progressi di tutti. A tal fine, cerca di promuovere un clima di empatia tra docenti e alunni al fine di favorire atteggiamenti di disponibilità e collaborazione, ma soprattutto far crescere la passione per l'apprendimento.

Punti di debolezza

Migliorare la comunicazione tra i colleghi per avere una consapevolezza maggiore sull'uniformità dell'azione didattica che è rivolta a loro.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Servizi sociali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il significato dell'acronimo PEI è appunto Piano educativo individualizzato, si tratta di un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Secondo la normativa per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale. il Piano Educativo Individualizzato descrive le finalità (obiettivi, competenze da conseguire) indicandole in modo chiaro ed esplicito.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo devono essere i seguenti individui: -Operatori U.L.S.S.; -Operatori addetti all'assistenza; -Insegnanti curricolari e di sostegno; -Eventuali Specialisti; -Famiglia dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Promozione di incontri con l'intervento di esperti sulle tematiche riguardanti il contesto educativo a scuola, a casa, nei vari ambienti socializzanti. Sempre più sentita è l'esigenza di una collaborazione educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	E' componente dello staff di dirigenza e partecipa periodicamente agli incontri di coordinamento per definire, valutare e migliorare le scelte organizzative e didattiche; coadiuva la dirigente nella predisposizione del Piano Annuale delle attività dei docenti; collabora con la D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei docenti e verifica le presenze; mantiene i contatti e gestisce la comunicazione con i coordinatori di plesso delle Scuole dell'infanzia e primarie dell'istituto e con i referenti dei progetti; coordina le attività proposte dagli Enti esterni e ne diffonde l'informazione ai docenti; sostituisce la dirigente in caso di sua assenza secondo un piano stabilito con la dirigente stessa con la quale concorda le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Partecipa periodicamente agli incontri di coordinamento per definire, valutare e migliorare le scelte organizzative e didattiche; coordina le attività di	6



	elaborazione, manutenzione e aggiornamento del PTOF; formula proposte e realizza azioni per l'attuazione del PTOF.	
Funzione strumentale	<p>Area 1 - Sostegno alla progettazione Coordinamento della progettazione curricolare: Commissione Indicazioni Nazionali Analisi dei bisogni formativi proposte per la formazione dei docenti. Cura della documentazione didattico-educativa. Area 2 - Inclusione Accoglienza, integrazione e inclusione alunni con bisogni educativi speciali. Coordinamento Commissione per l'Inclusione. Piano Annuale per l'Inclusione. Accoglienza e inserimento degli alunni stranieri prestando particolare attenzione alla tutela della cultura e alla valorizzazione della lingua. Collaborazione e interscambio con i Servizi Sociali del territorio. AREA 3 - Scuola digitale (Animatore digitale) Coordinamento del Team digitale. Coordinamento delle attività di gestione delle aule e attrezzature multimediali Proposta e coordinamento delle iniziative formative relativamente all'uso didattico delle TIC (LIM, pc, robotica, pensiero computazionale...)</p>	3
Responsabile di plesso	<p>È responsabile della sede di servizio Riceve le comunicazioni istituzionali (via e-mail o per posta interna in formato cartaceo) e ne gestisce la diffusione al personale del plesso Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti del personale docente Mantiene i rapporti con i genitori, docenti, personale ATA È responsabile della</p>	11



	<p>gestione della sorveglianza degli alunni Tiene i rapporti con i diversi uffici della sede centrale e con la DS Formula al Dirigente la proposta di orario del plesso Segnala disfunzioni delle strutture alla sede centrale Organizza e gestisce gli incontri tra gli insegnanti del plesso per gli aspetti che riguardano la progettazione comune Collabora con il RSPP per il piano sicurezza del plesso</p>	
Animatore digitale	Corrisponde alla funzione strumentale n. 2	1
Team digitale	<p>Coordina le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie; Monitora la dotazione tecnologica dei plessi e formula proposte per adeguarla alle esigenze delle classi in relazione ai progetti e alle attività programmate; Aggiorna il Sito Web di istituto relative alle attività didattiche; Recepisce i bisogni dei docenti sull'uso didattico delle tecnologie e formula proposte di formazione; Realizza le attività finanziate nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (L.107/2015).</p>	17
Referente di progetto Ampliamento Offerta formativa	<p>Coordina le attività di progettazione, realizzazione, valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa Predispone i documenti che esplicitano il POF e i suoi aggiornamenti annuali; Predispone materiali e suggerisce idee e progetti per il miglioramento dell'Offerta Formativa; Coordina la diffusione/raccolta delle schede di presentazione/valutazione dei Progetti posti in essere nell'Istituto;</p>	3



	Elabora criteri, modalità e strumenti per la verifica e la valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.	
Coordinatore didattico Scuola secondaria di I°	Coordina le attività di progettazione delle scuole secondarie I grado dell'Istituto Collabora con la dirigente e con la F.S. n.1 per le attività di definizione dei criteri relativi alla valutazione degli alunni delle scuole secondarie I grado dell'Istituto (D.Lg. n.62/2017) Coordina le attività di manutenzione e aggiornamento del PTOF con particolare riferimento a quelle che riguardano le Scuole secondarie di primo grado; Formula proposte per la formazione dei docenti; Favorisce la comunicazione tra i docenti sui temi della progettazione, della valutazione e della formazione.	2
Coordinatore organizzativo Scuola secondaria di I°	Coadiuvata la dirigente nella predisposizione del Piano Annuale delle attività dei docenti; Collabora con la dirigente alla gestione della comunicazione interna con i plessi di Scuola secondaria I grado. Mantiene i contatti e gestisce la comunicazione con i coordinatori di plesso delle Scuole secondarie di primo grado dell'istituto e con i referenti dei progetti; Coordina le attività proposte dagli Enti esterni e ne diffonde l'informazione ai docenti delle Scuole secondarie di primo grado dell'istituto; Collabora con gli Uffici di Segreteria per le questioni organizzative riguardanti il calendario degli incontri collegiali (Consigli di classe, Assemblee, Colloqui con i genitori, Uscite didattiche)	1



Referente orientamento	Collabora con le FF.SS. per facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi cicli di istruzione; Predisporre specifici percorsi di orientamento in uscita della scuola secondaria di primo grado, con l'intervento anche di esperti esterni; Organizza attività e incontri per educare gli alunni ed i loro genitori ad una scelta consapevole, per offrire una risposta adeguata alle richieste, ai problemi, ai quesiti personali legati alla scelta del loro progetto formativo individuale; Collabora con gli insegnanti di sostegno per l'individuazione di percorsi formativi verso cui indirizzare alunni con certificazione.	1
Referente orario Scuola secondaria	Collabora con lo staff di dirigenza per la formulazione dell'orario settimanale della scuola secondaria di I° Elabora l'orario scolastico e lo revisiona in base alle esigenze didattiche rilevate.	1
Referente viaggi di istruzione	Collabora con lo staff di dirigenza per l'organizzazione delle uscite didattiche delle Scuole secondarie di I grado; Elabora un prospetto di pianificazione delle uscite didattiche; Collabora con l'ufficio di segreteria per la predisposizione delle richieste di preventivo; Tiene i contatti con le ditte che formuleranno proposte di uscite didattiche Valuta l'andamento dei viaggi di istruzione (rispondenza rispetto agli obiettivi e ai requisiti attesi).	1
Referente Scuola dell'Infanzia	Coordina le attività di progettazione delle scuole dell'infanzia dell'Istituto. Collabora con il dirigente scolastico alla gestione della comunicazione interna con i plessi di	1



	Scuola dell'infanzia. Si relaziona con il dirigente scolastico e i suoi collaboratori per quanto riguarda l'organizzazione, le necessità strutturali e didattiche riguardanti la Scuola dell'infanzia.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Organico di potenziamento completamente integrato come organico dell'autonomia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	I due docenti della Classe di concorso AA25 assegnati, coerentemente con la definizione dell'Organico dell'Autonomia, realizzano attività curricolari (12h settimanali ciascuno) e attività di potenziamento (6h settimanali ciascuno). Le azioni di potenziamento sono di seguito brevemente elencate: - Rispondere alle priorità del RAV relative all'inclusione e alla	2



	<p>riduzione della varianza dei risultati tenendo conto dell'incidenza delle famiglie straniere a cui appartiene un'alta percentuale di alunni. - Didattica dell'Italiano L2, oltre che per recupero e potenziamento delle competenze linguistiche di tutti gli alunni, con particolare riguardo al passaggio dalla primaria alla secondaria. - Progetto Drop-out. Potenziamento della Lingua Inglese anche durante l'apertura pomeridiana per piccoli gruppi e a classi aperte in contemporaneità: • gemellaggi e-twinning • progetti di lettorato • sperimentazione CLIL Sostituzioni colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento• Italiano L2	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro protocollo, protocollo atti riservati.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Archivio cartaceo e digitale.
Ufficio acquisti	SEZIONE: Amministrativa. Area Personale ATA FUNZIONE: Gestione finanziaria, servizi contabili. Sostituzione Direttore Servizi Generali ed Amministrativi e gestione finanziaria ed assistenza tecnica - Coordinamento area personale ATA -
Ufficio per la didattica	FUNZIONE: Amministrazione degli alunni- Organi Collegiali Scuola - Supporto alla didattica
Ufficio per il personale A.T.D.	SEZIONE: Amministrativa – Area: Personale FUNZIONE: Coordinamento area amministrativa - Amministrazione del personale docente di ogni ordine e grado- Attività di supporto informatico agli uffici di segreteria e plessi - Coordinamento area personale docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
- News letter
- <http://www.iccaldarola.edu.it/wp/category/home-page/>
- Modulistica da sito scolastico
- <http://www.iccaldarola.edu.it/wp/modulistica-genitori-alunni/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AURORA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--



❖ AURORA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ INTESA CON I 5 COMUNI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Azioni in continuità con esperienze già avviate:

- Attività da realizzare in orario extrascolastico e/o nel periodo estivo per interventi finalizzati alla socializzazione e al sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità
- Creare occasioni di socializzazione, conoscenza, incontro, scambio e confronto in contesti aggregativi, attivando un senso di condivisione e cura degli spazi comuni
- Laboratori
- Impianti sportivi



- Biblioteche
- Sale polifunzionali
- Esperti
- Servizio di trasporto alunni

❖ INTESA CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Attività da realizzare in orario scolastico ed extrascolastico per interventi finalizzati al gioco e allo sport.

Favorire lo stare insieme per realizzare un prodotto o un gioco che preveda la cooperazione tra pari, la valorizzazione delle diversità, in continuità orizzontale con il potenziamento attività motorie.

❖ INSIEME SI PUÒ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--

❖ INSIEME SI PUÒ

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni in continuità con esperienze avviate:

- Formazione docenti scuola dell'Infanzia sul modello Malaguzzi e Reggio Children: l'Atelier, la documentazione didattica, il tempo-scuola, la creatività.
- Migliorare l'ambiente di apprendimento delle scuole dell'infanzia con spazi dedicati agli Atelier.
- Condivisione di esperienze tramite piattaforma web messa a disposizione dall'Università di Camerino.

Capofila della Rete Insieme si può: I.C. Betti di Camerino.

❖ INTESA FORM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ INTESA FORM**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Intesa con la Fondazione Orchestra Filarmonica delle Marche.

Continuità con esperienze avviate:

- Formazione docenti
- Lezioni- concerto con le classi
- Sviluppo di competenze artistiche e musicali negli alunni.
- Risorse condivise: Professionalità e strumentazione in possesso della FORM

❖ AU.MI.RE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

❖ AU.MI.RE.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

- Supporto alle azioni di Autovalutazione, Miglioramento, Rendicontazione.
- Formazione Unità di autovalutazione, Redazione RAV, Attività previste dal SNV.
- Progetti di Miglioramento.
- Formazione docenti, dirigenti, dsga.

❖ RETE AMBITO 8 - USR MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ IO CONDIVIDO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ IO CONDIVIDO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TIROCINIO, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tutoring e affiancamento tirocinanti Scienze della Formazione Primaria.

❖ SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ SERVICE LEARNING**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO QUADRI D'INTESA ATS 16

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• sostegno alle famiglie con minori in difficoltà
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PICCOLE SCUOLE INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ RETE PICCOLE SCUOLE INDIRE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GESTIONE DELLA CLASSE

Modelli teorici e pratici di conduzione, gestione, motivazione della classe. L'attività di formazione in oggetto è finalizzata a: - instaurare un ambiente educativo positivo e motivante; - creare relazioni positive tra gli alunni e tra alunni e personale operante nella scuola; - riconoscere le caratteristiche del gruppo classe e saper operare al suo interno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Formazione di un cittadino responsabile, attento al rispetto verso le persone, l'ambiente e il pianeta.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTARE APPRENDIMENTI E COMPETENZE



COMPLETARE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuzione della varianza nelle valutazioni di italiano, matematica e inglese all'interno delle classi. ▫ Diminuzione della varianza tra classi nelle valutazioni di matematica soprattutto nelle scuole secondarie di I grado.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE AMBITO 8

Proposte formative elaborate a livello di ambito 8 (Capofila Rete di Scopo per la Formazione: IC Tacchi-Venturi San Severino)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (GLIT)**

Percorsi per tutti i docenti sui temi della diversità e su ambienti di apprendimento inclusivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPETENZE DIGITALI

In collegamento con le azioni di formazione previste con il PNSD, la formazione in oggetto è finalizzata a migliorare la competenza digitale di un ampio gruppo di docenti che sappia utilizzare strumenti innovativi: ciò al fine di creare un setting educativo coinvolgente e promuovere negli alunni un atteggiamento critico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE UTILIZZO MEZZI AUDIOVISIVI**

Fornire al corpo insegnante strumenti adeguati all'utilizzo dell'attrezzatura audiovisiva in ambito scolastico tenendo in considerazione tanto gli aspetti tecnici quanto la loro applicazione in attività formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ FORMAZIONE RETE "IO CONDIVIDO"

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana

❖ FORMAZIONE GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo regolamento sulla Privacy
---	---------------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Inside